

---

## **Vincenzo Agostino: mons. Lorefice (Palermo), “credibile e costante testimonianza”. “Sia sprone nella costruzione di una città degli uomini giusta e solidale”**

“Sin dal mio arrivo a Palermo ho stretto un rapporto di amicizia e di reciproca stima con Vincenzo e Augusta Agostino, attratto dalla loro indefettibile rettitudine umana e dalla sobrietà della loro salda fede”. Così l’arcivescovo di Palermo, mons. Corrado Lorefice, in una nota. “La lunga barba bianca di Vincenzo Agostino ha rappresentato per noi tutti il segno di un impegno di cittadinanza responsabile e attiva. Ma soprattutto un pungolo e uno sprone alle istituzioni per giungere alla verità – non ancora arrivata nella sua interezza – sull’assassinio del figlio Nino e della moglie incinta Ida Castelluccio, uccisi nel 1989 dalla perfidia mafiosa ma anche oltraggiati dai subdoli tentativi di insabbiamento e depistaggio messi in atto dopo il tragico e drammatico evento”. Ricordando l’impegno nella ricerca della verità, “sospinta anche dall’amore di padre e di nonno”, l’arcivescovo ha aggiunto che “è stata condivisa da tutti coloro che ogni giorno si impegnano – proprio sulle orme dei tanti martiri della giustizia e della legalità – a resistere alla tracotanza e alla violenza del menzognero potere mafioso”. “In una città che ha assistito al sacrificio di tanti uomini e donne delle istituzioni, della società civile e della Chiesa palermitana, possa la sua credibile e costante testimonianza continuare ad essere uno sprone nella costruzione di una città degli uomini giusta e solidale, libera dalle ‘strutture di peccato’ – come la mafia -, che generano scarti umani e seminano sofferenza, sopruso, collusioni, oppressione e morte”. Le esequie di Vincenzo Agostino saranno celebrate domani, martedì 23 aprile 2024, alle 11, nella cattedrale. Il rito sarà presieduto dall’arcivescovo Lorefice.

Filippo Passantino